

Tonnino riporta in vita il rosso nato dall'idea di Tachis a base di Nero d'Avola, Cabernet Sauvignon e Merlot

20 Gennaio 2025

di Redazione



ALCAMO – È un tributo al passato e una promessa di futuro: Ceuso 2020, il vino della famiglia Tonnino che riporta in vita un grande rosso simbolo del rinascimento enologico dell'isola.

Il vino a base di Nero d'Avola, Merlot e Cabernet Sauvignon, pensato da **Giacomo Tachis** che nel corso della sua carriera ha firmato alcuni dei più leggendari vini italiani, è stato rielaborato e perfezionato nella nuova annata grazie agli appunti ritrovati e alla sapienza di quello che era all'epoca il cantiniere del celebre enologo piemontese, **Gino Amato**.

Un percorso di studio, cura e passione della cantina in provincia di Trapani che proprio nei mesi scorsi ha rilevato il più antico dei bagli ottocenteschi in contrada Vivignato, nei pressi di Calatafimi-Segesta. Qui la famiglia Tonnino intende celebrare un traguardo che vuole essere un nuovo inizio e che vede proprio in Baglio Ceuso una casa comoda e confortevole in una zona storica per la viticoltura siciliana, dove l'azienda ha iniziato a muovere i primi passi nel 2004 e con la prima vendemmia nel 2006.

Un traguardo importante, celebrato con la l'annata 2020 (la prima) di Ceuso (solo 3.300 bottiglie), lo storico vino ideato dal celebre enologo nel 1995 e riportato in vita dopo quasi un decennio dall'ultima annata prodotta: il vino ebbe all'epoca una diffusione internazionale, e con lui il nome del glorioso baglio ai piedi della città di Alcamo (Trapani) realizzato nel 1860. Dopo alcuni anni di chiusura, la costruzione è stata restaurata nel massimo rispetto dello spirito originale dell'architettura e dei principi di sostenibilità di Tonnino.

Nero d'Avola per metà e poi Cabernet Sauvignon e Merlot, un vino da bere subito o, senza fretta, tra qualche anno: "Siamo davvero onorati di poter raccontare una nuova pagina di Ceuso all'interno di un luogo simbolo della viticoltura siciliana – racconta **Antonio Tonnino** che guida l'azienda insieme alla sorella **Francesca** e papà **Benedetto** – . Si tratta di un vino che in famiglia ci ricordiamo sin da quando eravamo ragazzi, un faro nell'enologia dell'isola che stiamo avendo il piacere di apprezzare anche con le vecchie annate ancora buonissime".

Vendemmia dopo vendemmia Ceuso ha saputo incarnare l'anima della Sicilia ed è rimasto un grande rosso da invecchiamento, frutto di una rigorosissima selezione in vigna delle uve e che prosegue il suo affinamento nelle pregiate barrique Seguin Moreau, un vino per le grandi occasioni, caratterizzato da eccezionale ampiezza e lunghezza aromatica, tannini nobili e vellutati. Oltre Ceuso, la cantina produce altre 10 etichette per un totale di 150mila bottiglie.

Vini Tonnino

L'azienda vinicola Tonnino si trova nelle campagne di Alcamo (Trapani) e qui sin dagli anni '50, la famiglia Tonnino è dedita alla viticoltura sostenibile sulle colline di Alcamo e del Belice, due zone conosciute da millenni per la generosità dei terreni e la vocazione alla vite.

L'azienda per come la conosciamo oggi è stata fondata nel 2004, poi nel 2006 la prima etichetta ed infine, nel 2020, è stato acquisito e ristrutturato Baglio Ceuso, la cantina situata nelle campagne alcamesi, un simbolo dell'architettura enologica siciliana.

I vigneti si trovano su due aree diverse, una nella valle del Belice tra Poggioreale e Contessa Entellina e l'altra nelle campagne alcamesi. 120 ettari condotti in biologico danno vita a

150mila bottiglie.

